

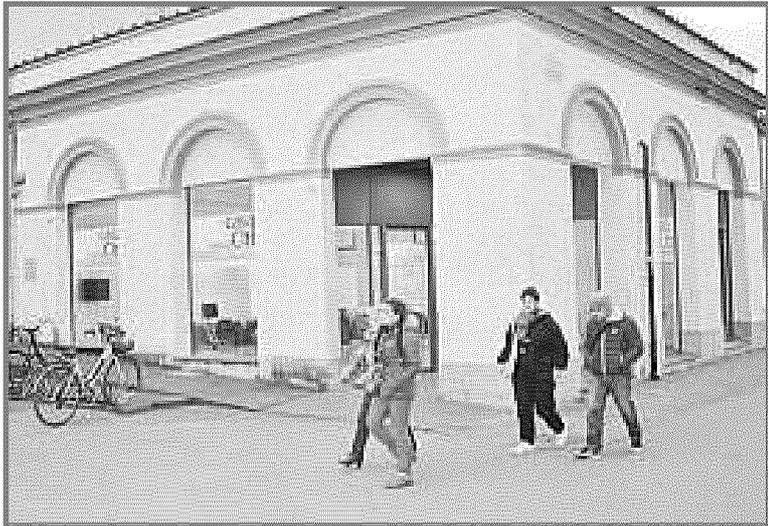
URBANISTICA LO SPAZIO APERTO AL PUBBLICO

Casa della Città nel mirino «Ma ci dite a cosa serve?»

Botta e risposta sul profilo Facebook dell'assessore

LA «CASA della città», che il Comune ha realizzato in piazza del Giglio all'ex Informagiovani accanto al Teatro, lascia perplessi in molti. Dopo l'intervento ironico di Umberto Sereni, altri sollevano qualche dubbio e lo fanno direttamente sulla pagina Facebook dell'assessore all'urbanistica Mammini. Nell'intenzione dell'amministrazione, infatti, si dovrebbe trattare di uno spazio aperto al pubblico per illustrare e far partecipare i lucchesi all'urbanistica ma qualcuno boccia l'iniziativa. Ad aprire il dibattito è stata proprio la stessa Serena Mammini con un suo post sul social network nel quale diceva.

CHE DICE: «L'Amministrazione non aspetterà la fine dell'iter del Piano Strutturale, ma si organizzerà fin da subito per procedere con stralci funzionali di nuovo Regolamento Urbanistico già durante l'elaborazione del Piano Strutturale, stralci di Regolamento Urbanistico, finalizzati a disciplinare quelle aree di rigenerazione urbana (vedi per esempio Campo di Marte) che verranno individuate dallo stesso Piano Strutturale in elaborazione». Il primo commento sarcastico è di **Roberto Mannocci** (Italia Nostra): «Olè: l'urbanistica degli anni '70» e **Gemma Urbani** (già candidata sindaco per la lista civica Lucca Bene Comune) ribatte: «La casa della città è stata inaugurata il 23 dicembre in sordina: non un invito alle associazioni, eppure lei, Mammini, aveva assicurato l'apertura ad un dialogo franco. Gran clamore intorno alla necessità di un nuovo piano strutturale, nomi prestigiosi, per poi ripiegare sul vecchio. Ora addirittura nuovo regolamento prima del piano: politica vecchia, miseria dell'amministrare. Non chiamate-



LA SEDE Di fianco al Teatro del Giglio, ora, c'è la «Casa della Città»

la partecipazione». Anche **Clara Mei** (Comitato dei cittadini di S. Concordio contro gli appartamenti nell'area Gesam denominati Lo Steccone) aggiunge: «Sono stata alla Casa della Città, ma si possono solo vedere le carte, se uno sa già cosa vuole vedere, e non c'è alcuna possibilità di lasciare suggerimenti o pre-osservazioni. L'addetto presente mi ha detto che al limite se porto una richiesta scritta lui la prende e la fa vedere, non so a chi, ma senza alcuna ufficialità, un protocollo, una ricevuta, la certezza che qualcuno la prenda in considerazione. La partecipazione è altra cosa. Vorrei ricordare che da aprile dell'anno scorso chiedo a questa Amministrazione un confronto sullo Steccone».

L'ASSESSORE Mammini però precisa: «Lo spazio internet per far pervenire i suggerimenti c'è: La Casa della Città - Il Piano Strutturale Lucca 2014, una pagina Facebook, aperta alla discussione. La partecipazione è anche altro - giusto! - e infatti il percorso sarà affidato a dei professionisti, come era stato anticipato nella conferenza stampa del 23 dicembre». Tuttavia, almeno per il momento, l'iniziativa non è affatto decollata. Pochissimi i cittadini che vi si recano. La speranza è che le cose possano decisamente cambiare.

R.L.

Urbani e Mei

«**INAUGURATA senza nemmeno un invito per le associazioni.**
«**Non c'è possibilità di lasciare suggerimenti oppure osservazioni**»

Mannocci

«**SIAMO all'urbanistica degli anni Settanta.**
Intanto l'iniziativa per ora non decolla: sono pochissimi i cittadini che hanno varcato la porta»

